PESCA, Dopo le giornate di maltempo, pesca dei ricci prorogata fino al 1° maggio

Date : 16 Aprile 2018

Su richiesta delle associazioni di categoria, delle cooperative e dei pescatori del **riccio di mare**, che hanno segnalato una forte riduzione delle giornate di pesca a causa dal maltempo di questi ultimi mesi, l'*Assessorato regionale dell'Agricoltura* ha concesso un prolungamento del calendario per i prelievi di 15 giorni, con **chiusura tassativa fissata al 1° maggio**.

"Una proroga – ha spiegato l'assessore **Pier Luigi Caria** – *per venire incontro alle difficoltà e alle limitazioni meteo affrontate in queste settimane dai pescatori. Un'apertura che ha sempre e comunque come obiettivo primo la tutela della risorsa e la sua salvaguardia".*

Recentemente, la Regione per **garantire un 'prelievo sostenibile'** aveva modificato, in collaborazione con gli operatori del comparto (*sono 189 operatori subacquei che hanno le autorizzazioni concesse dalla Regione*), le **regole sulle attività di pesca** riducendo i quantitativi di ricci da raccogliere, le ore di attività e soprattutto richiedendo un maggiore impegno nella lotta agli abusivi, considerata la vera minaccia per la specie marina. Tra le novità più importanti, la diminuzione dei **quantitativi di pescato** da raccogliere: i **pescatori professionisti**, che operano dalle imbarcazioni, ridurranno il numero di ceste di ricci per ogni giornata da 6 a 4 e da un totale di 3.000 esemplari a 2.000; a chi invece lavora dalla riva sarà concesso raccogliere 2 ceste invece che 3 e quindi 1.000 ricci a fronte di 1.500. La **pesca sportiva** sarà consentita nelle giornate di sabato, domenica e festivi con una raccolta massima di 50 ricci al giorno. Con l'obiettivo di garantire una **maggior tutela della risorsa e per contrastare il fenomeno dell'abusivismo**, i pescatori regolari hanno proposto una giornata di fermo pesca settimanale a seconda delle esigenze specifiche dei territori. In tutti i comprensori marittimi della Sardegna sarà **vietato operare la domenica**, salvo in quello del nord Sardegna (*Alghero-Porto Torres*) dove il fermo sarà messo in atto il **lunedì**. Fino a ieri i pescatori professionisti potevano stare in acqua dall'alba fino alle 15, dalla prossima stagione si

potrà lavorare dalle 6 alle 13.

"Sul versante della tutela ambientale – ha aggiunto l'esponente della Giunta – *sosteniamo in collaborazione con Università, Agenzia Agris Sardegna e pescatori, diversi progetti di allevamento che hanno l'obiettivo di ripopolare le aree marine dove la presenza del riccio si è ridotta. Interventi che sosteniamo anche attraverso i fondi del Feamp nella bonifica dei fondali e nel monitoraggio della salute del mare e delle specie che lo abitano. Abbiamo inoltre in cantiere una campagna di comunicazione con cui informeremo i cittadini sul corretto uso della risorsa, sulle norme e le regole da rispettare". (red)*

(admaioramedia.it)